

	COMUNE DI POGLIANO MILANESE CODICE ENTE 11064	C.C.	9	28-03-2013
	Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015.			

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di Prima convocazione in seduta pubblica - ore 20:30

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAGISTRELLI VINCENZO	SINDACO	SI
LAVANGA CARMINE	Consigliere	SI
RISI ANNAROSA	Consigliere	SI
CARNOVALI FLAVIO	Consigliere	SI
PALEARI MARIO	Consigliere	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	Consigliere	SI
CAVALLO PASQUALE	Consigliere	SI
TREVISIOL ROBERTA	Consigliere	NO
IRMICI MASSIMILIANO	Consigliere	SI
MARIANI CLAUDIO	Consigliere	SI
GRIMOLDI DARIO	Consigliere	SI
LAVAZZA MASSIMO BATTISTA	Consigliere	SI
LUCCHINI STEFANO	Consigliere	NO
MORONI GIULIA	Consigliere	SI
LAZZARONI ANDREA	Consigliere	SI
ARMANI PIER LUIGI	Consigliere	NO
LUCATO LUIGI	Consigliere	NO

TOTALE PRESENTI: 13

TOTALE ASSENTI: 4

ASSENTI GIUSTIFICATI : Trevisiol Roberta, Lucchini Stefano

Alle ore 21:24 esce il consigliere CAVALLO - Presenti 14

Partecipa alla seduta il NOTARIANNI GIULIO, SEGRETARIO GENERALE.

Il sig. MAGISTRELLI VINCENZO, nella sua veste di SINDACO, constatato legale il numero degli intervenuti

dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge 190/2012 assegna all'Autorità nazionale anticorruzione l'approvazione del Piano nazionale anticorruzione predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

CONSIDERATO che a livello periferico, la Legge 190/2012 impone all'organo di indirizzo politico l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, su proposta del Responsabile anticorruzione, ogni anno entro il 31 gennaio e che l'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione;

VISTO il Decreto Legge 179/2012 che per l'anno 2013 ha prorogato il termine di approvazione del piano anticorruzione al 31 marzo 2013;

RICHIAMATA ancora la Legge 190/2012 che rinvia a successive intese, assunte in sede di Conferenza unificata, la fissazione degli adempimenti e dei termini riservati agli enti locali per la stesura del Piano.

VISTO il comma 60 dell'articolo 1 della legge 190/2012 che così recita: *«entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, attraverso intese in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 comma 1 del decreto legislativo 281/1997, si definiscono gli adempimenti, con l'indicazione dei relativi termini, delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano e degli enti locali, nonché degli enti pubblici e dei soggetti di diritto privato sottoposti al loro controllo, volti alla piena e sollecita attuazione delle disposizioni della presente legge, con particolare riguardo:*

a) alla definizione, da parte di ciascuna amministrazione, del piano triennale di prevenzione della corruzione, a partire da quello relativo agli anni 2013-2015, e alla sua trasmissione alla regione interessata e al Dipartimento della funzione pubblica (omissis)»

RITENUTO opportuno, pertanto, elaborare e proporre all'approvazione un Piano che abbia carattere provvisorio e transitorio in attesa che vengano raggiunte le citate intese, in seno alla Conferenza unificata, per poi procedere alla definitiva stesura secondo gli indirizzi che verranno espressi;

VISTO l'allegato "Piano provvisorio anticorruzione" (Allegato n. 1), proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione – Dr. Giulio Notarianni, nominato con Decreto del Sindaco Prot. n. 2789 del 05/03/2013, contenente anche i primi adempimenti in materia di selezione e formazione del personale addetto;

DATO ATTO che il citato Piano è da intendersi integrato dalle disposizioni normative di rango superiore che saranno approvati ai sensi della Legge 190/2012;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO l'Art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

CON voti espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

- 1) Approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il “Piano triennale di prevenzione della corruzione 2013-2015”, a carattere provvisorio transitorio, allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1).
- 2) Dare atto che il citato Piano è da intendersi integrato dalle disposizioni normative di rango superiore che saranno approvate ai sensi della Legge 190/2012.
- 3) Trasmettere copia del Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica e alla Regione Lombardia, ai sensi dell’Art. 1, comma 60, lett. a) della Legge 190/2012.
- 4) Stabilire che un esemplare dello stesso sia depositato negli Uffici della Segreteria Comunale a disposizione dei cittadini, nonché di provvedere alla sua pubblicazione per pubblicità notizia sul sito istituzionale dell’ente.
- 5) Dare, infine, atto che sulla presente deliberazione è stato espresso parere favorevole del Direttore Generale in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, (Allegato n. 2).

Presenti N. 15

Assenti N 2 Lucchini e Trevisiol

DISCUSSIONE:

Il sindaco introduce e presenta la proposta di deliberazione.

Il consigliere Lazzaroni chiede che il Piano sia più preciso nel definire le attività a rischio.

Chiede, come modifiche, di registrare le attività e i servizi inseriti, per dare maggiore chiarezza.

La pubblicazione degli atti deve essere fatta per un periodo di tempo più lungo, il piano parla di tempo indeterminato.

Il consigliere Lavazza, ritiene che sia necessario dotarsi di strumenti più precisi. La materia è delicatissima. Non ci si deve fermare a quanto predisposto adesso, ma mettere in atto misure per far crescere i dipendenti su questi temi.

Cavallo è fuori (h.: 21:24)

Presenti N. 14

Assenti N 03 (Lucchini – Trevisiol e Cavallo)

Ultimata la discussione, il Sindaco invita il Consiglio Comunale a votare la proposta di deliberazione.

VOTAZIONE:

PRESENTI	N. 14
VOTANTI	N. 14
ASTENUTI	N. ==
FAVOREVOLI	N. 14
CONTRARI	N. == .

VISTO l'esito della votazione,

IL SINDACO

dichiara **approvata** la proposta di deliberazione

Successivamente

IL SINDACO

invita il Consiglio Comunale a pronunciarsi in merito alla proposta di immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, N. 267.

VOTAZIONE :

PRESENTI	N. 14
VOTANTI	N. 14
ASTENUTI	N. =
FAVOREVOLI	N. 14
CONTRARI	N. =

VISTO l'esito della votazione,

IL SINDACO

dichiara **approvata** la proposta di immediata eseguibilità .

Approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to MAGISTRELLI VINCENZO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Comunale,

DISPONE

che la presente deliberazione in applicazione della Legge n. 267/2000 venga pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal 11-04-2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della Legge n. 267/2000, diventerà esecutiva il giorno 21-04-2013 per essere decorsi dieci giorni dalla pubblicazione dell'atto all'Albo Pretorio (art. 134).

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to NOTARIANNI GIULIO